

Urbanistica Alemanno: «Si mettano l'anima in pace, demolizione e ricostruzione di Tor Bella Monaca si faranno»

Il Piano casa all'esame del governo

Vertice con il ministro Gnudi per correggere i «difetti» delle legge regionale

Superato il primo scoglio — con l'approvazione, l'altroieri, in Assemblea Capitolina — ora per il Piano Casa regionale iniziano le montagne russe: l'impugnativa alla Consulta, ancora pendente, decisa dal governo Berlusconi su richiesta degli allora ministri Giancarlo Galan (Mibac) e Stefania Prestigiacomo (Ambiente). Giudizio che non riguarda tre punti della legge: le deroghe ai piani paesaggistici, quella alla legge Galasso sulle aree archeologiche, il «silenzio/assenso» sulla edificabilità nelle aree verdi. Quegli articoli che permetterebbero gli interventi più contestati, come la pista di sci al Terminillo e i porti sul litorale tirrenico.

Ora, alla luce delle sollecitazioni del neoministro Lorenzo Ornaghi («la Costituzione ci obbliga a proteggere il paesaggio, confido che il Lazio cor-

regga il Piano», ha detto in un'intervista al *Corriere*), sono ripartite le trattative. Lo conferma Luciano Ciocchetti, vicepresidente e assessore all'Urbanistica della Regione: «C'è un appuntamento il 13 febbraio, al ministero degli Affari regionali (guidato da Piero Gnudi, ndr)». Un tavolo tra i tecnici dei ministeri interessati e della Regione per smussare gli angoli ed evitare il giudizio della Corte Costituzionale. Per ora Ciocchetti e Alemanno incassano il sì dell'aula Giulio Cesare alle norme comunali che armonizzano la legge regionale: «Costruiremo 4.200 alloggi in housing sociale, a marzo faremo una conferenza urbanistica congiunta», dicono. Alemanno rilancia anche uno dei suoi pallini: «Si mettano l'anima in pace tutti quanti: la demolizione e ricostruzione di Tor Bella Monaca si farà». Il provvedimento po-

trebbe arrivare in aula tra due mesi. Il sindaco insiste: «Se vogliamo smettere di consumare territorio agricolo, dobbiamo puntare su questi interventi. Ma a Tor Bella Monaca sono nati addirittura comitati che hanno scoperto l'amore per le bellissime torri...». Il centrosinistra replica: «Alemanno — dice Paolo Masini, Pd — ignora la verità o dice bugie? Tor Bella Monaca ha una superficie fondiaria di 77 ettari, dopo la demolizione/ricostruzione gli ettari edificabili diventano 98». Secondo Storace (La Destra) «il sindaco ha un atteggiamento indisponente. Ignora che anche noi abbiamo votato a favore», per i Radicali «l'intesa Udc-Alemanno è ai danni dei romani», per i Verdi «il Piano è nullo, il sindaco finge di ignorarlo».

E. Men.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda



Investimenti per 2 miliardi

Secondo l'assessore regionale all'Urbanistica Luciano Ciocchetti «gli investimenti previsti per questo piano, in base alle stime che sono state fatte, sono circa 2 miliardi»



Case popolari e ricostruzioni

Secondo Alemanno, si «realizzeranno 4.200 alloggi popolari». E via ai programmi di demolizione e ricostruzione, come quello sulle torri di Tor Bella Monaca



Lo snellimento delle procedure

L'obiettivo è snellire le procedure. Le dichiarazioni di inizio attività per gli ampliamenti (Dia) previsti nel Piano casa, sono finora «1.500 nel Lazio» La stima è 15 mila entro settembre



Presentazione

Gianni Alemanno con l'assessore regionale alla Casa Luciano Ciocchetti

